

Il Presidente  
F.to: F. Onorato

Il Segretario Generale  
F.to: G. Schembri

# COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

PROVINCIA PALERMO

## COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 215 del 30/12/2015

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione:  
Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 04.01.2016  
ai sensi dell'art. 11 L.R. 44/91 come modificato dall'art. 127, comma 21 della L.R.  
20/12/2004, n. 17 (N. \_\_\_\_\_ Reg. Pub.);
- CHE la presente deliberazione diviene esecutiva il 30.12.2015  
 perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 L.R. 44/91);  
 decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: G. Schembri

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo  
Dal Municipio, li 04.01.2016

IL SEGRETARIO GENERALE



**OGGETTO:** Approvazione relazione previsionale e programmatica triennio 2015 – 2016 – 2017 – schema di bilancio annuale 2015 e di bilancio pluriennale 2015 – 2016 - 2017 con funzione autorizzatoria – bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva – Riadozione.

L'anno duemilaquindici e questo giorno trenta del mese di Dicembre alle ore 18,00 nella sala delle adunanze nella sede comunale si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Onorato Dr. Francesco nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.

			Presente	Assente	
1	ONORATO	Francesco	Sindaco	x	
2	GENTILE	Marisa	Assessore	x	
3	GUARINO	Francesco	Assessore	x	
4	MARINO	Marcello	Assessore	x	
TOTALE				4	

Partecipa il Segretario Generale Sig. Schembri Dr. Gerlando

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che sulla stessa sono stati acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 53 della Legge 142/90, come recepito con L.R. 48/91 e come modificato dall'art. 12 L.R. 30/2000 e precisamente:

- del responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- del responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

Ritenuto di provvedere in merito;

Con voto unanime espresso per alzata e seduta,

## DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta di deliberazione riguardante l'oggetto, che qui si allega per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) Dichiarare, con voto unanime ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della L.R. 44/91, immediatamente esecutiva la presente deliberazione.

Ai sensi dell'art. 151 del testo unico degli enti locali n. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria per come segue:

INTERVENTO	<input type="checkbox"/> Prenotazione <input type="checkbox"/> Impegno	€
_____	n° _____	_____

li \_\_\_\_\_ IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

\_\_\_\_\_

Ai sensi dell'art. 53 della L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91 e modificato dall'art. 12 L.R. 30/2000, vengono espressi i sotto specificati pareri:

- Dal responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica

FAVOREVOLE  
PARERE:  
SFAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

li \_\_\_\_\_

- Dal responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile

FAVOREVOLE  
PARERE:  
SFAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

li \_\_\_\_\_

# COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

PROVINCIA DI PALERMO



## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

ALLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO:** Approvazione relazione previsionale e programmatica triennio 2015- 2016- 2017 - schema di bilancio annuale 2015 e di bilancio pluriennale 2015-2016-2017 con funzione autorizzatoria - bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva - Riadozione.



IL PROPONENTE

*[Handwritten signature]*

L'ISTRUTTORE

F. TO A. COLLETTI

Allegato alla delibera della Giunta Comunale N° 215 del 30-12-2015

Visto l'art. 162 del D.lgs. 267/2000 che definisce i principi di bilancio di riferimento per la redazione del bilancio di previsione;

Vista l'art. 172 che definisce gli allegati al bilancio di previsione;

Richiamato, inoltre, l'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale da presentare, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, al consiglio comunale per la sua approvazione;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2014 con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2015 è stato differito al 31/03/2015;

Visti i successivi Decreti del Ministero dell'interno del 16 marzo e del 13 maggio che prorogano il termine di approvazione del bilancio di previsione rispettivamente al 31 maggio e al 30 luglio 2015;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 30/07/2015 che approva un ulteriore differimento per gli Enti Locali della Regione Siciliana al 30 settembre 2015;

Considerato che il D. Lgs 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli Art. 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42;

Richiamato l'art. 11 del D. Lgs 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. lgs 126/2014, ed in particolare:

- Il comma 12, il quale dispone che dal 1 gennaio 2015 gli Enti Loti di cui all'Art. 2 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valori a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1 del medesimo Art 16, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, comma 4 del D. lgs 118/2011, mentre nella spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale;

- il comma 13, il quale prescrive che il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D. lgs. 118/2011 sia allegato al bilancio di previsione avente natura autorizzatoria, cioè agli schemi DPR 194/1996;

- il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli Enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

- il comma 15, che dispone che a decorrere dal 2015, gli Enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 adottano gli schemi di bilancio di cui al comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, cui affiancano nel 2015, con funzione conoscitiva, gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, salvo gli allegati n. 17, 18, 20 del DPR n.194 del 1996 che possono non essere compilati;

Dato atto pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati: Bilancio di previsione annuale dell'esercizio finanziario 2015 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria; Bilancio Pluriennale per il triennio 2015-2017 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, Relazione Previsionale e Programmatica redatta secondo gli schemi di cui al DPR 326/1998; Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017, che assume solo funzione conoscitiva, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dal prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

Considerato che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs 118/2011, prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa, da correlare al vincoli di finanza pubblica, con particolare riferimento agli obiettivi imposti dal patto di stabilità interno. Dato atto che l'unità elementare per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa. Considerato che da 1 gennaio 2015 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza-finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza. Dato atto pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la

voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi; Dato atto Inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

Dato atto che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio In base alle richieste dei Responsabili di P. 0. e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2015;

Dato atto che il programma triennale delle opere pubbliche è stato adottato dalla Giunta Municipale con atto deliberativo n. 210 del 29/12/2014;

Vista la deliberazione consiliare n. 25 del 03 settembre 2015, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2014;

Viste le seguenti deliberazioni: - deliberazione di Giunta Municipale di riaccertamento straordinario dei residui ex art. 3 commi 7, 8 e 9 del D.Lgs. 118/2011 corretto ed integrato dal 126/2014, - delibera di Giunta Municipale di determinazione del tasso di copertura e tariffe dei servizi a domanda Individuale per l'esercizio 2015; - La proposta di programmazione triennale del fabbisogno di personale; deliberazione di Consiglio Comunale con la quale è stato approvato il piano finanziario e le tariffe della TARI per l'anno 2015; - Delibera della Giunta Comunale di approvazione del piano di valorizzazione del patrimonio comunale; - Delibera della Giunta Comunale di approvazione del Piano di risparmio di spesa triennio 2015/2017;

Preso atto della destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al codice della strada art. 208 CdS relative all'anno 2015

Dato atto che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 2 della Legge 296/2006;

Visto il prospetto richiesto dall'art. 31 comma 18 della L. 183/2011 contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti al fine del patto di stabilità interno, sulla base delle previsioni di entrata e di spesa per la parte corrente ed incassi e pagamenti per la parte capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, previsioni di cassa coincidenti per il primo anno con le previsioni di cassa iscritte nel bilancio armonizzato;

Dato atto che dal prospetto di cui sopra emerge la coerenza delle previsioni di bilancio con gli obiettivi del patto di stabilità interno per il triennio 2015-2016-2017;

Richiamato l'art. 3, comma 12, del D. Lgs. 118/2011 e s.m.e i.a.i sensi del quale l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4, può essere rinviata all'anno 2017, con l'esclusione degli Enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78;

Dato atto che l'Ente, non avendo partecipato alla sperimentazione, ha deliberato, con atto consiliare n. 18 del 29/07/2015 di rinviare al 2016 l'adozione della contabilità economica-patrimoniale, l'adozione del piano dei conti integrato e del bilancio consolidato;

Ravvisata l'opportunità, al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'Ente nella nuova contabilità armonizzata, di rinviare ulteriormente la predetta adozione al 2017;

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 10 del D. Lgs. 118/2011, all'approvazione dello schema di bilancio annuale dello schema di bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica con funzione autorizzatoria, nonché all'approvazione degli schemi di bilancio armonizzati di cui al D. Lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva;

Richiamato il vigente regolamento di contabilità con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale;

Considerato che in seguito all'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015 da parte della Giunta Comunale con atto n. 168 del 01/10/2015 si è reso necessario ricontrollare attentamente i passaggi effettuati durante il travaso dei dati contabili dalla finanziaria D.L. 267/2000 alla nuova procedura D.L. 118/2011 avendo l'ufficio riscontrato alcuni problemi di mal funzionamento;

Dato atto che tali operazioni hanno richiesto un lungo lasso di tempo in considerazione dei diversi interventi da parte della softwarehouse resisi necessari per risolvere gli inconvenienti tecnici che si sono verificati e che ciò non ha reso possibile la trasmissione degli atti al revisore ed ai consiglieri comunali per i relativi esami;

Visti, pertanto: lo schema di bilancio di previsione 2015 — schemi DPR 194/1996 — con valore autorizzatorio; lo schema di bilancio trasmettere per tempo i documenti

pluriennale 2015/2016/2017 — schemi DPR 194/1996 — con valore autorizzatorio; la Relazione Previsionale e Programmatica triennio 2015/2016/2017; lo schema di bilancio di previsione finanziario armonizzato di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011 — con valore conoscitivo;

Dato atto che gli atti contabili precedentemente citati devono essere presentati dall'Organo Esecutivo al Consiglio Comunale entro i termini previsti dal vigente regolamento di contabilità;

Considerato che, pertanto, gli schemi di bilancio con i relativi allegati saranno trasmessi all'Organo di revisione per l'espressione del parere di competenza, nonché messi a disposizione dei Consiglieri Comunali per consentire le proposte di emendamento;

VISTI il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Il Digs. n. 118 del 23.05.2011;

lo Statuto Comunale; ,

La Legge n. 190 del 23.02.2014 ( Legge di stabilità 2015 );

Richiamati : il D.M. 16 marzo 2015, il D.M. 33 maggio 2015, ed il D.M. 30 luglio 2015 , con li quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2015 da parte degli Enti Locali della Regione Siciliana è stato ulteriormente differito al 30 settembre 2015;

Visti I pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi deil'art.49 del D.Les, agosto 2000 , n. 267.

#### SI PROPONE DI DELIBERARE

1. Di riadattare, per i motivi espressi in narrativa, l'atto deliberativo n. 168 del 01/10/2015;
2. Di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015/2017; lo schema di Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, lo schema di Bilancio Pluriennale per gli anni 2015/2017, dando atto che gli stessi assumono pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria (schemi DPR 194/1996 );
3. Di approvare, inoltre, lo schema di Bilancio di previsione finanziario armonizzato 2015/2017 di cui all'allegato 9 al D. Lgs.118/2011, che assume soltanto valore conoscitivo;
4. Di proporre all'approvazione del Consiglio Comunale gli schemi di cui al punto 1 e 2 , unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa;
5. Di dare atto che i suddetti schemi di Bilancio di Previsione per Il triennio 2015-2017 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalla Legge di Stabilità 2015 ed a tutte le normative di Finanza Pubblica , comprese quelle relative al Patto di Stabilità interno;
6. Di rinviare all'esercizio 2017 l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2 del D. Lgs. 118/2011, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4;
7. Di trasmettere gli atti all'Organo di revisione per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 239 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;
8. Di depositare gli atti, unitamente agli allegati, a disposizione per la consultazione del Consiglieri Comunali;